



Parco naturale
Alta Valsesia

Parco naturale
Monte Fenera

REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione delle
Aree Protette della Valle Sesia

DECRETO DEL PRESIDENTE
n. 11
Del 12/10/2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIPENDENTE QUAZZOLA EZIO.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che istituisce l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, al quale sono affidati in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 10 febbraio 2016 con è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Signor Ermanno De Biaggi;

Vista la deliberazione n. 1 del 01/03/2016 del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia con cui si sono insediati il Presidente ed il Consiglio dell'Ente stesso;

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

Visti:

- La domanda di pensione presentata in data 03/10/2017 e registrata al prot. n. 1296 dal dipendente Sig. Quazzola Ezio nato a Carcoforo il 26/10/1954, residente a Carcoforo – Località Casa del Ponte n. 1,- c.f. QZZZEI54R 26B752K, in servizio presso L'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia con il profilo professionale di "Guardiaparco" - categoria C posizione economica C5 – tempo indeterminato, con la quale ha presentato all'Ente le dimissioni per aver

maturato i requisiti contributivi previsti per legge per essere collocato a riposo con decorrenza 01/04/2018 (ultimo giorno di servizio 31/03/2018);

- l'attestato di ricezione di documentazione telematica in data 04/10/2017 pervenuta in data 10/10/17 prot. n. 1323, allegato alla nota di cui in premessa, con il quale la sede INPS territoriale competente conferma la ricezione della domanda di "PENSIONE ANTICIPATA", presentata dal dipendente interessato;

Considerato:

- che con il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge n. 214 del 27 dicembre 2011, e con il decreto legge n. 216 del 29 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge 24 febbraio 2012, n. 14, è stata introdotta una riforma strutturale del sistema pensionistico, che incide sia sui requisiti di accesso, sia sul calcolo dei trattamenti. La nuova disciplina, prevede i requisiti specifici anagrafici e contributivi necessari per il conseguimento della pensione di vecchiaia e della pensione anticipata a decorrere dal 1 gennaio 2012;

- che per quanto attiene alla pensione anticipata, l'art. 24, comma 10, lettera b) del citato D.L.n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011 e s s. m m. i i. prevede che nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 1 gennaio 2012, la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizione che risulti maturata un'anzianità contributiva di 42 anni ed un mese per gli uomini e 41 anni ed un mese per le donne. Tali requisiti sono aumentati, compresi gli incrementi della speranza di vita, per complessivi 6 mesi a partire dal 1 gennaio 2014 e successivamente aumentati di ulteriori 4 mesi dal 1 gennaio 2016. Pertanto alla data odierna per ottenere la pensione anticipata occorre aver maturato anzianità contributiva per gli uomini pari a 42 anni e 10 mesi. La normativa stabilisce, peraltro, che in caso di pensionamento con età inferiore a 62 anni si applichi una riduzione, pari ad un punto percentuale, per ogni anno di anticipo rispetto al requisito anagrafico dei 62 anni, e fino ai 60 anni; la percentuale è elevata a due punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo rispetto ai 60 anni di età. Tale penalizzazione, tuttavia, non si applica, ai sensi dell'art. 6, comma 2-quater, della Legge n. 14/2012 di conversione del D.L. n. 216/2011, nei confronti di quei lavoratori che maturano il requisito contributivo entro il 31.12.2017, utilizzando solo contribuzione derivante da "prestazione effettiva di lavoro" riconducibile ad una delle tipologie indicate e ritenute assimilate al lavoro;

Esaminati gli atti contenuti nel fascicolo personale della dipendente in argomento, dai quali si rileva che l'interessato alla data di cessazione dal servizio, ovvero il 31/03/2018, maturerà il requisito contributivo previsto per il collocamento in quiescenza con un'anzianità contributiva pari ad anni 42 e mesi 10;

Richiamato l'art. 12 del CCNL 9 maggio 2006 sui termini di preavviso che dispone

"1. In tutti i casi in cui il presente contratto precede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:

- a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni,
- b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni,

c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.

2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.";

Verificato il rispetto dei termini di preavviso, in virtù della nota sopra citata presentata dal Sig. Quazzola Ezio in data 20/09/2017;

Rilevato quindi che la domanda, secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale EE.LL, possiede i requisiti per l'accesso al diritto al trattamento pensionistico di collocamento a riposo, rispettando anche i termini di preavviso previsti dal vigente CCNL di Comparto in caso di dimissioni volontarie;

Ritenuto quindi di prendere atto delle dimissioni del dipendente Sig. Quazzola Ezio e di collocarlo a riposo con diritto a pensione anticipata per il raggiungimento dei termini previsti dalla legge di cui sopra a decorrere dal 01/04/2018 (ultimo giorno di servizio presso l'Ente Pubblico di appartenenza 31/03/2018), fatte salve successive modifiche e/o integrazioni della normativa di settore e/o eventuali comunicazioni da parte dell'INPS;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Enti Locali;

Vista la L.R. n. 23/2008 (e s.m.i.) "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. n. 07/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "regolamento di contabilità".

Vista la L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*";

Dato atto che con deliberazione del Consiglio n. 34 in data 29/12/2016 è stato approvato il Bilancio Preventivo Gestionale Annuale 2017 e sono stati assegnati al Direttore i fondi per la gestione ordinaria e per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente;

Tutto ciò premesso.

DECRETA

- 1) Di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente Sig. Quazzola Ezio nato a Carcoforo il 26/10/1954, residente a Carcoforo – Località Casa del Ponte n. 1, c.f. QZZZEI54R 26B752K, con lettera prot. 1296 del 03/10/2017 in servizio presso L'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia con il profilo professionale di "Guardiaparco" - categoria C posizione economica C5 – tempo indeterminato, con la quale ha presentato all'Ente le dimissioni per aver maturato i requisiti contributivi previsti per legge per essere collocato a riposo con decorrenza 01/04/2018 (ultimo giorno di servizio 31/03/2018) avendo lo stesso maturato i contributi previsti per legge per essere collocato a riposo.

2) Di collocare a riposo il dipendente Sig. Quazzola Ezio con diritto alla pensione anticipata con decorrenza dal 01/4/2018 (ultimo giorno di servizio 31/03/2018).

3) di dare atto che il rapporto di lavoro con il predetto dipendente si intende risolto a decorrere dal 01/04/2018 e di demandare agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti, con riferimento, in particolare, al tempestivo inoltro:

- della documentazione per la liquidazione della pensione nei termini e con le modalità di cui alle disposizioni dell'INPS - sezione EX-INPDAP;
- della documentazione relativa alla corresponsione del trattamento di fine rapporto (TFR).

4) Di informare del presente decreto il dipendente interessato.

5) Di comunicare il presente atto al Consiglio nella prima seduta utile.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Ermanno De Biaggi

IL SEGRETARIO

Nicoletta Furno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. 11 è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente-Parco

www.aareeprotettevallesesia.it a far data dal

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Visto in ordine alla regolarità tecnico-contabile

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Lì

IL SEGRETARIO

Diventato esecutivo il